

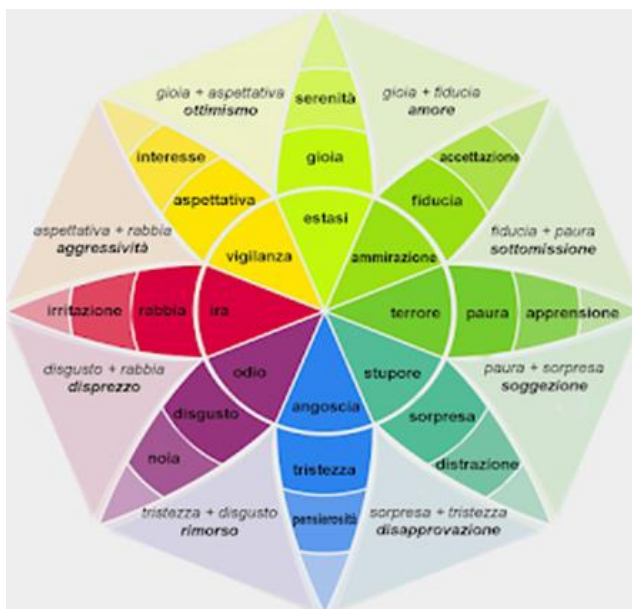
Prot. n.6548 /IV/5 del 04\11\2024

Progetto Continuità – Orientamento

Anno scolastico 2024-2025

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Maria Josè Abilitato

"EMOZIONI IN CONTINUITA'... IO, TU, NOI"



Commissione Continuità: Ascione Concetta

Di Mauro Concetta

Vallo Giovanna

***Ai discenti e ai docenti,
destinatari-attori della proposta progettuale***

Il docente, tra le altre essenze, non è colui che conclude ma è colui che avvia il discorso, che mobilita la comunicazione, che apre le strade, che compie il primo passo e non dice l'ultima parola... in breve è colui che insegna, che intenzionalmente lascia segni...

Il discente, tra le altre cifre, è colui che definisce ciò che è abbozzato, che sostiene e significa la comunicazione, che percorre le strade tra bivi, scorciatoie e panoramiche, che compie passi verso la responsabilità... in breve è colui che apprende, che consapevolmente prende significanti, materiali e immateriali, e genera significati...

Entrambi, tessono storie di geografie multiple e cuciono geografie di storie plurali con fili tanto invisibili quanto forti, con fili tanto visibili quanto deboli... Le connessioni, orizzontali e verticali, tra alunne/i... le relazioni, orizzontali e verticali, tra docenti... i legami, orizzontali e verticali, tra gruppi-classe... si intrecciano in un unico tessuto, ***il nostro “Fare Scuola”, il nostro “Stare a Scuola” e il nostro “Essere Scuola”***.

Continuità

La continuità è una strategia costante e fondamentale per la crescita degli alunni di ogni età, frequentanti qualsiasi ordine e grado di Scuola. Essa nasce dall'esigenza di riconoscere e di garantire il diritto allo studio e all'educazione di ogni persona, ossia ad un per-corso formativo organico e completo, ad uno sviluppo articolato e pluridimensionale nel quale il soggetto apprendente, sempre impegnato nella co-costruzione della propria identità, anche scolastica, possa realizzare consapevolmente sé stessa/o.

Nelle “Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di Istruzione” (MIUR, 2018) si legge una efficace e pragmatica sintesi in proposito: “Il principio di continuità attraversa le scelte delle nuove Indicazioni. Lo evidenziano, da un lato, la sequenzialità e la progressione/gradualità dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi disciplinari alla fine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Lo richiamano, dall'altro, i riferimenti alla necessaria prosecuzione nel secondo ciclo, che richiede pertanto l'avvio e/o il rafforzamento di una reciproca conoscenza, di dialogo e di collaborazione con le istituzioni scolastiche e formative del secondo ciclo, anche in prospettiva di orientamento”.

Le nostre sottolineature anticipano i tratti essenziali degli spazi, dei tempi, delle modalità d'azione e degli intenti del presente progetto: un principio fondante che anima l’**“Essere Scuola” e il “Fare scuola”**, promuove la sequenzialità e la progressione/gradualità dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, anche in prospettiva di orientamento. In particolare, la continuità nella nostra proposta progettuale cede il passo all'orientamento e non permette l'attribuzione di un significato assoluto, in ambito scolastico, alla parola “fine”, sia essa sinonimo di conclusione e/o di scopo: il fine e la fine sono sempre opportunità di sosta per ri-partire, sono sempre occasioni di co-riflessione in vista di nuovi inizi e di nuove mete. Senza questo principio base, e senza questa sfida accolta, il progetto Continuità non si potrebbe realizzare.

I passaggi Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria, Scuola Primaria/Scuola Secondaria di primo grado, Scuola Secondaria di primo grado/Scuola Secondaria di secondo grado rappresentano momenti cruciali, estremamente delicati anche sul piano socio-affettivo, attorno ai quali si concentrano innumerevoli speranze, fantasie, interrogativi, timori e delusioni che l'Istituzione Scolastica deve essere in grado di cogliere, di riconoscere, di interpretare, di custodire e di celebrare. Entrare in un nuovo ordine di Scuola richiede al discente di “mettere da parte”, non nel senso di abbandonare ma di capitalizzare, le sicurezze affettive e le consuetudini didattiche del recente passato per costruirne di nuove, per maturare responsabilità “altre” e per attivare relazioni ancora inedite: ci si allontana senza distanza, con dentro un seme sempre e dovunque disposto a germogliare. Entrare in un nuovo ordine di Scuola richiede altresì al discente di “scegliere da che parte stare”, non nel senso di escludere ma di cogliere con consapevolezza crescente un ulteriore punto di vista sul mondo, di valutarne gli elementi di eccellenza e quelli di vulnerabilità per mobilitare sguardi ancora sconosciuti.

Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizza le competenze acquisite e insieme riconosca le specificità di ciascuna scuola.

L'obiettivo del progetto è quello di comunicare e realizzare un vero “ponte”, esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l'alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola.

Proprio per questo motivo il progetto continuità costruisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico – educativo dell'alunno.

Orientamento

L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l'individuo viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo. Questo processo formativo inizia già con le prime esperienze scolastiche, quando le premesse indispensabili per la piena realizzazione della personalità sono ancora pressoché intatte sia a livello di potenzialità che a livello di originalità, e rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le successive scelte di vita scolastica e professionale. *Il decreto legge n° 104 del 12/09/13 (Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca) all'art. 8 afferma che “le attività inerenti ai percorsi di orientamento sono ricomprese tra le attività funzionali all'insegnamento non aggiuntive e riguardano l'intero corpo docente”.* Ciò dimostra e conferma che fra tutti i mezzi che la scuola utilizza per conseguire i traguardi formativi che le sono propri, le discipline sono lo strumento più idoneo a sviluppare e affinare le abilità necessarie per acquisire conoscenze utili a comprendere la realtà e a collocarsi in relazione con essa. Esse non sono l'oggetto dell'apprendimento, ma piuttosto rappresentano, per chi le apprende, un'occasione per uno sviluppo unitario di funzioni, conoscenze, capacità indispensabili alla maturazione di persone

responsabili e in grado di compiere scelte. Affinché il soggetto arrivi a definire progressivamente il proprio progetto futuro, la scelta deve rappresentare un'integrazione il più possibile fra il vissuto individuale e la realtà sociale. Il processo di orientamento diviene così parte di un progetto formativo che prefigura obiettivi condivisi e al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di contenuto.

L'orientamento è, insomma, un'attività interdisciplinare e, in quanto tale, un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (Orientamento formativo) e del mondo circostante (Orientamento informativo). Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate. Al centro di questa attività interdisciplinare non può che esserci l'alunno con i suoi bisogni e le sue esigenze specifiche, a cui si devono fornire conoscenze e competenze che lo rendano consapevole della propria identità e in grado di confrontarsi con un mondo sociale sempre più complesso e mutevole. Quanto più il soggetto acquisirà consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto sufficientemente definito che dovrà sempre prevedere momenti di verifica e di correzione.

Scopo dell'orientamento è quello di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative, difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata.

A conclusione del Primo Ciclo di istruzione, il ragazzo è in grado di pensare al proprio futuro, dal punto di vista umano, sociale e professionale. Per questo elabora, esprime e argomenta un proprio progetto di vita che tiene conto del percorso svolto e si integra nel mondo reale in modo dinamico ed evolutivo. Tale processo di maturazione si realizza attraverso il lavoro scolastico di tutto il triennio poiché ne costituisce il filo conduttore sia in senso verticale (come sviluppo di capacità individuali dalla prima alla terza media), sia in senso orizzontale (come legame di obiettivi comuni tra i diversi percorsi disciplinari). Ne consegue che l'orientamento si persegue con ciascun insegnamento. Infatti, alcune competenze generali sono gli strumenti di base che ogni docente fornisce ai propri alunni per permettere loro di acquisire, attraverso i contenuti, la maggior parte delle abilità professionali che verranno richieste una volta usciti dalla scuola, come, ad esempio, le capacità di analisi e sintesi, il senso critico, l'operatività, la capacità di ricerca personale.

Un ruolo importante viene inoltre svolto dalle famiglie degli alunni per la collaborazione che possono offrire nell'osservazione e nella valutazione delle problematiche degli adolescenti. La disponibilità degli insegnanti e dei genitori deve rispondere ai bisogni dei ragazzi che crescono come persona fisica, psichica, sociale. Per quanto è possibile, si dovranno evitare giudizi contrapposti, particolarmente negativi per l'alunno che vive il difficile passaggio dalla fase di identificazione (essere come) alla fase dell'identità (essere se stessi).

Alla luce di queste considerazioni, il presente progetto si propone di:

- Favorire negli alunni la consapevolezza del proprio valore in quanto persone.

- Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini.
- Far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo.
- Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate.
- Favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi.
- Sviluppare azioni integrate con le scuole secondarie del territorio, attraverso l'organizzazione di incontri ed attività che consentano di valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili.
- Sviluppare percorsi che prevedano nuove forme di partecipazione alla vita della scuola di alunni, famiglie, associazioni ed enti del territorio.
- Progettare e realizzare percorsi di apprendimento da intendersi come premesse indispensabili per la piena realizzazione di personalità che, in questa giovane età, sono ancora pressoché intatte sia a livello di potenzialità che a livello di originalità.
- Progettare e realizzare moduli didattici per l'orientamento in ingresso e formativo degli studenti.

Il presente progetto propone un percorso che si sviluppa nel corso dell'intero triennio della Scuola secondaria di Primo grado.

Gli alunni saranno accompagnati in questo cammino di conoscenza di sé e della realtà che li circonda, al fine di metterli in condizione di operare una scelta responsabile basata su ragioni adeguate a percorrere il proprio personale cammino di vita.

La scelta della Scuola Secondaria di secondo grado è spesso una decisione sofferta e spesso mette in crisi l'alunno e la famiglia.

Il progetto Continuità/Orientamento, dunque, nasce per comunicare e diffondere l'integrazione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno e prevede momenti di confronto e progettazioni condivise.

Destinatari

Gli alunni delle classi ponte della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Falcone R. Scauda"

Risorse

Commissione Continuità, Funzione Strumentale "Orientamento", tutti i docenti delle classi di raccordo, i docenti di laboratorio.

Metodologia

Il progetto prevede un sistema integrato di azioni coerenti, condivise e unitarie: esperienze significative che mettano "in gioco" e "in situazione" contenuti, procedure e che consentano di "imparare facendo", attraverso attività ludiche e laboratoriali multidisciplinari.

Predisposizione di un sistema di ambienti di apprendimento motivanti, atti a stimolare le relazioni umane, le capacità logiche, la fantasia, l'immaginazione e la creatività.

Tempi

Da novembre a marzo (vedi calendario attività) in orario curriculare.

Modalità di svolgimento

In presenza.

Documentazione

Raccolta di foto e video.

Mezzi e strumenti

LIM, DIGITAL BOARD, computer, materiale di facile consumo, manuali in adozione e testi di vario genere, Dvd e materiale audiovisivo.

Finalità

- Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola.
- Stimolare negli alunni il senso di responsabilità.
- Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze.
- Promuovere relazioni interpersonali.
- Favorire la condivisione di esperienze didattiche.
- Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico.
- Promuovere la cooperazione tra le diverse agenzie educative, culturali, sociali.
- Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo.
- Guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi sapere.

Obiettivi

- Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola.
- Creare un ambiente familiare, per ciò che riguarda l'aspetto logistico, didattico e relazionale.
- Promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche.
- Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
- Realizzare percorsi laboratoriali.
- Promuovere pratiche inclusive.
- Alternare interventi adeguati ai bisogni educativi.

- Coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività ed esperienze significative.

Attività

- Incontri in presenza tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola, al fine di conoscere e confrontare i rispettivi obiettivi, contenuti, metodi, criteri di verifica e di valutazione.
- Incontri in presenza e/o in modalità remota (Piattaforma G-Suite) tra Dirigente Scolastico, docenti, genitori per creare un legame e informare riguardo i diversi ordini di scuola.

Organizzazione delle attività in CONTINUITA'

Il Progetto Continuità\Orientamento parte dall'individuazione e dall'esplicitazione dei bisogni dei soggetti coinvolti nel progetto: alunni, famiglie, docenti.

Nell'ambito della progettazione delle attività di "continuità" si prevede una tematica comune ai tre ordini di scuola, ***"L'INTELLIGENZA EMOTIVA"***.

L'intelligenza emotiva può essere descritta come la capacità di un individuo di riconoscere, di discriminare e identificare, di etichettare nel modo appropriato e, conseguentemente, di gestire le proprie emozioni e quelle degli altri allo scopo di raggiungere determinati obiettivi. L'importanza dell'Intelligenza Emotiva a scuola è un campo sempre più riconosciuto, dove la triangolazione tra processi di apprendimento, mondo emozionale e successo scolastico ha acquisito rilevanza grazie agli avanzamenti delle neuroscienze. Recenti studi confermano che le emozioni giocano un ruolo cruciale nei processi vitali dell'apprendimento, influenzando la comprensione, l'attenzione e la memoria. Pertanto, l'educazione alle emozioni diventa una priorità per garantire che gli studenti sviluppino la capacità di riconoscere, esprimere e prendersi cura delle proprie emozioni.

Risulta evidente che la scuola debba assumersi un ruolo attivo nell'educazione emotiva degli studenti per evitare che siano travolti dalle tempeste emotive della vita. L'obiettivo è insegnare loro a riconoscere, esprimere e gestire le emozioni in modo sano, fornendo loro strumenti pratici che saranno utili nel corso della loro vita. In conclusione, l'educazione alle emozioni emerge come un pilastro fondamentale per il successo formativo degli studenti.

La connessione intrinseca tra emozioni e apprendimento sottolinea la necessità di implementare strategie mirate nelle scuole, promuovendo un ambiente che riconosca, rispetti ed insegna a gestire le emozioni in modo costruttivo. In definitiva, investire nell'educazione emotiva è un investimento nel futuro delle nuove generazioni.

Un approccio olistico all'apprendimento che abbraccia non solo la mente, ma anche il cuore, può plasmare individui più consapevoli, resilienti ed empatici, pronti ad affrontare le sfide della vita in modo costruttivo. L'intelligenza emotiva a scuola è la chiave per sbloccare il potenziale di ogni studente e per creare una società più armoniosa ed empatica.

Si realizza, così, un percorso di collaborazione degli insegnanti dei tre ordini di scuola e viene attivato affinché l'alunno si senta a proprio agio e viva il passaggio di ordine senza difficoltà, riuscendo a relazionarsi con gli altri nel modo che gli è più congeniale. Ciò lo condurrà a realizzare il proprio percorso formativo in modo sereno e senza traumi.

| Attività | Descrizione | Tempi –Modalità organizzative. |
|---|---|---|
| <p>Coordinamento tra scuola dell'infanzia, primaria, e secondaria di 1° grado.</p> | <p>Incontri tra docenti dei tre ordini di scuola per costruire un gruppo di lavoro unitario per la continuità.</p> | <p><u>Settembre/Ottobre</u> Progetto Accoglienza. (Progetto agli Atti)</p> |
| <p>Conoscenza dell'ambiente scolastico da parte degli alunni delle classi "ponte" dei tre ordini di scuola</p> <p>“CONTINUE... EMOZIONI”</p> | <p>Visite di accoglienza e conoscenza tra le classi "ponte".</p> <p>DAL 13 AL 22 NOVEMBRE</p> <p>Gli alunni delle classi prime tutte di scuola Primaria e gli alunni delle sezioni dei 5 anni di scuola dell'infanzia si incontreranno, dalle ore 9.30 alle ore 11.30, per svolgere attività di laboratorio (espressivo-creativo, psicomotorio, musicale, e STEM) sulla tematica dell'intelligenza emotiva.</p> | <p><u>Novembre\Dicembre</u></p> <p><u>Dal 13 al 22 Novembre:</u> Incontri tra gli alunni delle classi prime della scuola primaria e gli alunni delle sezioni dei 5 anni della scuola dell'infanzia.</p> <p>Plesso R. Scauda: sezioni A-C-D (5 anni) e classi prime di scuola primaria, sezioni A-B-C e classe prima sezione UNICA Plesso G. Orsi. Gli alunni, per lo svolgimento delle attività, saranno così suddivisi: Sez. A - 1^A Sez. D - 1^C Sez. C - 1^B e 1^ SEZ. U G. Orsi</p> |

**“CHIAMA... LE
EMOZIONI”**

**DALL’ 11 NOVEMBRE 2024
ALL’ 11 DICEMBRE 2024**

Gli alunni delle classi quinte di scuola Primaria e gli alunni delle classi prime della SS1° si incontreranno nei laboratori della SS1° **dalle ore 10:00 alle ore 12:00** per svolgere attività di laboratorio (artistico, scientifico, sportivo di lingue straniere e teatrale) sulla tematica della “intelligenza emotiva”.

Sono previsti dieci incontri (si allega locandina con cronoprogramma).

GRUPPO 1: Classe V sez. A plesso Conte e classe I sezione B SS1°;

GRUPPO 2: Classe V sez. B plesso Conte e classe I sezione B SS1°;

GRUPPO 3 Classe V sez. Unica plesso G.B. Scaramella e classe I sezione D SS1°;

GRUPPO 4: Classe V sez. Unica plesso G.Orsi e classe I sezione F SS1°.

GRUPPO 5: Classe V sez. A plesso R. Scauda e classe I sezione A SS1°;

GRUPPO 6: Classe V sez. C plesso R. Scauda e classe I sezione C SS1°;

GRUPPO 7: Classe V sez. B plesso R. Scauda e classe I sezione E SS1°.

Plesso G. Conte
Sez. C scuola dell’infanzia e classi prime sezioni A e B di scuola primaria.

Plesso G.B. Scaramella
Sez. A e Sez. B scuola dell’infanzia (gruppo alunni di 5 anni) e classe prima sezione Unica di scuola primaria.

Lunedì 11 NOVEMBRE
dalle ore 10:00 – 12:00

GRUPPO 1
GRUPPO 2
GRUPPO 3
GRUPPO 4

Mercoledì 13 NOVEMBRE
dalle ore 10:00 – 12:00

GRUPPO 1
GRUPPO 2
GRUPPO 3
GRUPPO 4

Lunedì 18 NOVEMBRE
dalle ore 10:00 – 12:00

GRUPPO 5
GRUPPO 6
GRUPPO 7

Mercoledì 20 NOVEMBRE
dalle ore 10:00 – 12:00

GRUPPO 5
GRUPPO 6
GRUPPO 7

Lunedì 25 NOVEMBRE
dalle ore 10:00 – 12:00

GRUPPO 1
GRUPPO 2
GRUPPO 3
GRUPPO 4

Mercoledì 27 NOVEMBRE
dalle ore 10:00 – 12:00

GRUPPO 1
GRUPPO 2
GRUPPO 3
GRUPPO 4

| | | |
|--|---|---|
| | | <p><u>Lunedì 2 DICEMBRE</u> dalle ore 10:00 – 12:00</p> <p>GRUPPO 5 GRUPPO 6 GRUPPO 7</p> <p><u>Giovedì 5 DICEMBRE</u> dalle ore 10:00 – 12:00</p> <p>GRUPPO 5 GRUPPO 6 GRUPPO 7</p> <p><u>Lunedì 9 DICEMBRE</u> dalle ore 10:00 – 12:00</p> <p>GRUPPO 1 GRUPPO 2 GRUPPO 3 GRUPPO 4</p> <p><u>Mercoledì 11 DICEMBRE</u> dalle ore 10:00 – 12:00</p> <p>GRUPPO 5 GRUPPO 6 GRUPPO 7</p> |
| Presentazione P.O.F. – P.T.O.F. | Invio PTOF alle scuole private presenti sul territorio. | DICEMBRE |
| OPEN WEEK <u>“SULLE ONDE DELLE EMOZIONI”</u> | Attività laboratoriali. Presentazione del PTOF. | <p><u>11 DICEMBRE 2024</u> dalle ore 9.30 alle ore 12.30 <u>Plesso G. Conte:</u> Tutte le sezioni di scuola dell’infanzia e di scuola primaria.</p> <p><u>12 DICEMBRE 2024</u> dalle ore 15.30 alle ore 17.30 <u>Plesso G. Orsi:</u> tutte le classi di scuola primaria.</p> <p><u>13 DICEMBRE 2024</u> dalle ore 9.30 alle ore 12.30 <u>Plesso G.B. Scaramella:</u> Tutte le sezioni di scuola dell’infanzia e di scuola primaria.</p> <p><u>14 DICEMBRE 2024</u> dalle ore 9.30 alle ore 12.30 <u>Plesso R. Scauda:</u> Tutte le sezioni di scuola dell’infanzia, tutte le classi di scuola primaria, le classi quinte dei plessi G. Conte,</p> |

| | | |
|---|---|---|
| | | G.B. Scaramella e G. Orsi, tutte le classi della scuola secondaria di primo grado |
| “GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA FELICITA’ ” | Attività laboratoriali educative e didattiche in comune tra gli alunni delle classi “ponte” della scuola dell’infanzia e di scuola primaria con la seguente modalità oraria: dalle ore 9.30 alle ore 11.30 (si allega locandina con cronoprogramma). | 20 MARZO 2025 |

ATTIVITA’ PREVISTE PER L’ORIENTAMENTO IN USCITA

DICEMBRE

La referente dell’Orientamento organizzerà degli incontri in presenza e/o in modalità remota attraverso Google Classroom\ Meet con gli alunni delle classi terze della SS1° per illustrare i diversi indirizzi delle SS2° presenti sul nostro territorio e mettere in contatto i suddetti alunni con le Scuole scelte.

GENNAIO/FEBBRAIO

Consiglio orientativo dei docenti di classe in presenza e/o in modalità remota.

- Durante il Consiglio, i docenti di classe, dopo attenta analisi, verifica e valutazione dei percorsi effettuati da ciascun alunno, si confrontano per consigliare una scelta adeguata della nuova scuola che meglio risponda alle reali abilità, conoscenze, competenze e attitudini.
- Iscrizione degli alunni agli Istituti di scuola secondaria di secondo grado.

Conclusione

L’Orientamento di ogni singolo alunno sarà monitorato dal gruppo docenti Continuità-Orientamento al fine di verificare e valutare lo standard dei livelli di competenze, conoscenze, abilità, dei nostri alunni una volta usciti dal nostro Istituto.

Verifica e valutazione

A fine progetto verrà somministrata una scheda di monitoraggio.

Torre del Greco, 4 Novembre 2024

Commissione Continuità

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Josè Abilitato

Firma autografa omessa ai sensi
dell’art. 3 del D. Lgs. n.39/1993